

PASSEGGIATA NELLA MEMORIA

Nel 77esimo Anniversario del rastrellamento del
Ghetto di Roma



C'è la *Storia* racchiusa tra le pagine dei libri e quella che, silenziosa e tenue, trasuda da ogni sanpietrino calpestato, per i vicoli e le vie delle nostre città.

È quella *Storia* che, nel donarci gli ultimi testimoni diretti, fa appello alle coscienze, al buon senso e a quel dovere civico e, soprattutto, umano, in grado di tessere quel "*paracadute*", più semplicemente definibile "*Memoria*", la cui importanza va di pari passo con la comprensione del nostro passato e l'utilità di quest'ultima nel preservare il futuro dai drammi irrazionali del secolo scorso.

Associazione Culturale

"I Servitori dell'Arte"

In occasione della ricorrenza del **77esimo anniversario del rastrellamento degli ebrei del Ghetto di Roma**, avvenuto all'alba di **sabato 16 ottobre 1943**, *"I Servitori dell'Arte"*, l'ormai nota e apprezzata Associazione Culturale Teatrale originaria di Ladispoli, propongono, **domenica 11 ottobre alle ore 18:00**, una toccante *visita guidata dal titolo "Passeggiata nella Memoria"*.

Nel cuore del Ghetto di Roma, tra silenziosi testimoni quali il *Portico d'Ottavia*, i palazzi, la *Fontana delle Tartarughe di Piazza Mattei*, la *Sinagoga*, ma anche le numerose *pietre d'inciampo* disseminate di fronte agli ingressi delle abitazioni dalle quali furono prelevati uomini, donne e bambini, una preparata guida turistica ci accompagnerà in un *viaggio a ritroso nella Storia*, portandoci in epoche ben più remote di quelle a cui si è soliti fare riferimento quando si parla di *Olocausto*.

Alle origini del Ghetto, e della storia degli ebrei di Roma, è il punto di partenza necessario per uno sguardo non più "passivo", bensì critico, nei confronti dei tristi e drammatici eventi che hanno contraddistinto il secondo conflitto mondiale.

Una ricca *esposizione di testimonianze e ricostruzioni storiche da parte degli attori de "I Servitori dell'Arte"*, ricreerà, per brevi istanti, degli spaccati di vita, reali e tangibili nella loro tragicità, sbiadendo i colori di una Roma vestita d'autunno.

Bianco e nero; bianco come l'innocenza, nero come la barbarie, irrazionale e spietata, che non ha risparmiato nemmeno il nostro Paese, nemmeno la Capitale.

1023 furono le persone prelevate dagli uomini della Gestapo durante quello che fu, successivamente, definito il "Sabato nero degli ebrei di Roma" ; due giorni più tardi, caricati alla stazione Tiburtina, su un convoglio composto da 18 carri bestiame, furono tutti condotti verso il *Campo di concentramento di Auschwitz*.

Solo 16 di loro fecero ritorno, 15 uomini e una donna, Settimia Spizzichino, sopravvissuta alle torture di Bergen Belsen.

Un appuntamento con la Storia, quella Storia così gravosa e mai veramente "passata", da richiedere, e meritare, da parte di noi tutti, un *impegno, sentito e attivo, nel preservare la Memoria*.

"Alcuni sopravvissuti dicono di aver sentito la presenza di Dio accanto a loro nonostante tutto ciò che accadeva. Io non riuscii mai a percepirlo. Auschwitz-Birkenau e Fürstegrube non hanno fatto di me un ateo, ma mi hanno reso consapevole di una cosa: a Dio non era permesso l'ingresso oltre la recinzione perimetrale e il filo spinato." (Sam Pivnik)

Associazione Culturale
"I Servitori dell'Arte"

DETTAGLI EVENTO:

QUANDO: Domenica 11 Ottobre 2020, ore 18:00;

DOVE: appuntamento ore 17:45 in Piazza XVI Ottobre 1943, presso il Portico d'Ottavia;

DURATA: 1 ora e 45 minuti circa.

COSTI:

- € 15,00 intero ;
- € 12,00 per i soci con tessera "I Servitori dell'Arte";
- € 10,00 per bambini dai 5 ai 12 anni e gruppi di almeno 25 persone;
- **gratuito** al di sotto dei 5 anni di età;
- € 45,00 **pacchetto famiglia:** 2 adulti + 2 bambini (5-12 anni).

Il costo comprende il noleggio di una comodissima ricetrasmittente per ascoltare bene la guida e gli attori; la radiolina è sanificata e le cuffiette sono monouso.

È obbligatorio l'uso della mascherina.

Sarà assicurato il distanziamento tra le persone.

Percorso indicato per ogni età, nessuna attrezzatura richiesta. È consigliato un paio di scarpe comode.

Prenotazione obbligatoria. Numero limitato di posti disponibili.

Consigliato mostrare la conferma di prenotazione su proprio dispositivo mobile, senza necessità di stampa.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

www.iservitoridellarte.com

info@iservitoridellarte.com - 334.5393001



Sede amministrativa: Via Atene, 54 00055 Ladispoli (Rm) C.F. 91059310580

Contatti: Cell 334.5393001 E-mail info@iservitoridellarte.com Sito internet www.iservitoridellarte.com